

Proposta N. 39 Prot. Data 24/06/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 125 del Reg. Data 07/10/2013	OGGETTO :	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2012 (ART. 227 D.L.GS 267/2000)
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE MANCANZA NUMEROLEGALE

L'anno duemilatredecim il giorno sette del mese di ottobre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	-	SI	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	-	SI
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 20

ASSENTI N. 10

Assume la Presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Di Bona Lorena
- 2) Vario Marianna
- 3) Vesco Benedetto

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 20

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 2 dell'o.d.g. relativo a: **APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2012 (ART. 227 D.L.GS 267/2000)** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2012 (ART.227 D.L.GS. 267/2000)”**.

Visto il comma 7 dell' art.151 del D. Lgs. 267/2000;

Viste le risultanze del *“Conto consuntivo del Tesoriere ”* relativo all'esercizio finanziario 2012 trasmesso dall' *“UNICREDIT S.p.A.”* al Settore Servizi Economico-Finanziari dell'Ente il 24/04/2013;

Tenuto conto che, ai sensi del comma 3° dell'art. 228, con determinazione del Settore Servizi Economico-Finanziari N. 813 del 22/05/2013 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 189 e 190 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 14/06/2013 con la quale è stata approvata la relazione illustrativa al Rendiconto di Gestione 2012 ai sensi del comma 6° dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e che contiene le tabelle dei parametri gestionali con andamento triennale;

Visto il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012, redatto secondo i modelli del D.P.R. n°194/96, composto, ai sensi del comma 1° dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000, dal Conto del Bilancio con annessa tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi del comma 5° dell'art. 228, Prospetto di Conciliazione, Conto Economico e Conto del Patrimonio con allegati, la relazione dell'organo esecutivo, la relazione dei revisori dei conti e l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Vista la certificazione, inviata al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – IGEP A con nota prot. 18024 del

29/03/2013, dalla quale risulta, sulla base dei risultati di competenza e di cassa inerenti il Patto di Stabilità Interno conseguiti nell'anno 2012, il non raggiungimento dell'obiettivo;

Vista, infine, la relazione del Ragioniere Generale al Conto di Bilancio 2012 con la quale vengono sintetizzate le risultanze contabili di gestione dell'esercizio finanziario 2012;

Visto l'ordinamento contabile e finanziario approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Vista la L.R. 15/03/1963 n.16 e successive modifiche ed aggiunte;

Vista la L.R. 11/12/91 n.48;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Alcamo composto, ai sensi del comma 1° dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, dal Conto del Bilancio con annessa la tabella di riscontro delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, Conto Economico e Conto del Patrimonio di cui all'allegato "A", allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che risultano allegati al rendiconto, ai sensi del comma 5° dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e di altre disposizioni di legge qui di seguito richiamate:
 - a. la relazione dell'Organo Esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
 - b. la relazione dei Revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera "d" del D.Lgs. 267/2000;
 - c. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - d. i prospetti degli incassi e dei pagamenti per codici gestionali SIOPE e disponibilità liquide ai sensi dell'art. 77-*quater* comma 11 D.L. 112/2008;
 - e. prospetto elenco delle spese di rappresentanza ex art.16 comma 26 del D.L. 138/2011;
 - f. nota informativa di cui all'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e società partecipate asseverata dall'organo di revisione contabile;
 - g. la deliberazione consiliare n.130 del 29/11/2012 relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi del comma 2° dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000
3. Di dare atto, sulla base della richiamata certificazione di cui in premessa, che il patto di stabilità interno per l'anno 2012 non è stato rispettato;

4. Di dare atto infine che, secondo lo schema di certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario di cui al D.M. 18 Febbraio 2013 si evince, in base alle risultanze amministrativo-contabili, la condizione di non deficitarietà strutturale per il Comune di Alcamo;

Ass.re Abbinanti:

Al di là degli aspetti politici tiene a precisare che più che altro si tratta di chiarimenti di carattere tecnico ragion per cui è sua intenzione leggere la relazione rispetto ai programmi dei singoli settori.

Inizia quindi la lettura della relazione facendo particolare riferimento a quanto accaduto per i trasferimenti nazionali e regionali e per la disciplina IMU in merito alla quale le regolazioni sono state chiuse il 3 luglio 2013, quindi già a consuntivo approvato in giunta il 14 giugno 2013.

Continua la lettura elencando dettagliatamente gli impianti relativi alla spesa e alle entrate. Sottolinea ancora che rispetto al 2011 c'è un maggiore avanzo di amministrazione di circa 2 milioni di euro. Questo avanzo di amministrazione avrebbe dovuto servirci per cercare di rispettare il patto di stabilità ma purtroppo non è stato sufficiente. Tiene però a precisare che la legge è penalizzante in particolare con i comuni virtuosi come il nostro che pur avendo i soldi non può spenderli, ad esempio, per le opere di manutenzione. Per quanto riguarda il patto di stabilità interno precisa che si è sforato per soli 600 mila euro.

Elenca poi in maniera precisa alcune azioni maggiormente significative della gestione 2012 che hanno consentito, con una politica di rigore, di diminuire la spesa corrente di 3 milioni di euro rispetto al 2011.

Pur con la diminuzione della spesa si è comunque riusciti a mantenere i servizi più importanti a favore delle categorie meno abbienti ed elenca tali servizi.

Per quanto riguarda il dettaglio delle spese possono riferire sicuramente meglio i dirigenti presenti. Conclude affermando che dal punto di vista politico questa amministrazione ha cercato di metterci tutta la disponibilità, la voglia la passione civica ma anche tutte le competenze che potevano essere meglio valorizzate all'interno della pianta organica anche se non è facile organizzare al meglio la gestione delle risorse umane.

Si dichiara infine disponibile ad accettare suggerimenti ma anche critiche e a cercare insieme ulteriori soluzioni.

Presidente:

Invita tutti gli Assessori e tutti i Consiglieri a essere presenti in aula.

Cons.re Caldarella I:

Ritiene che prima dei dirigenti sarebbe opportuno sentire il Presidente dei Revisori dei Conti

Dr. Luppino (Dirigente servizi finanziari):

Dà lettura delle relazione

Rag. Varvaro (Presidente dei Revisori dei Conti):

Dà lettura della relazione del Collegio dei revisori che ha dato parere favorevole.

Cons.re Di Bona:

Riferisce che la II Commissione ha svolto sul rendiconto diverse sedute durante la quale hanno ricevuto chiarimenti da parte del Collegio dei revisori che ha riferito di diversi crediti vantati dall'amministrazione. Invita per questo l'amministrazione ad essere più incisiva nel recupero di queste somme. Un'altra cosa che è saltata all'occhio della commissione è la discordanza tra i rapporti di debito e credito con le società partecipate. Chiede quindi che

qualcuno possa chiarire questo punto. Conclude riferendo che la commissione ha espresso parere favorevole al rendiconto 2012 anche se questo Consiglio si è insediato a metà 2012 e sono stati fatti grandi sforzi visto che la regione ha limitato i trasferimenti e tutto ciò ha contribuito al mancato rispetto del patto di stabilità.

Cons.re Vesco:

Chiede che venga stabilito se gli interventi dei Consiglieri devono avvenire dopo quelli degli Assessori e dei Dirigenti per capire se sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati nel PEG.

Presidente:

Invita i Consiglieri ad iscriversi a parlare e, se sarà necessario, si chiederà ai dirigenti di intervenire.

Cons.re Vesco:

Ritiene sia importante capire se nel 2012 il loro operato è stato produttivo in termini di efficacia ed efficienza.

Presidente:

Afferma di non avere problemi ad ascoltare tutti i dirigenti ma va deciso assieme.

Cons.re Rimi:

Afferma che, secondo lui, va ascoltata la politica e quindi gli assessori mentre i dirigenti saranno a supporto degli assessori se verranno chiamati.

Presidente:

Suggerisce nuovamente di aprire la discussione.

Dr. Fazio (V/Comandante P.M.):

Riferisce sull'attività svolta dal Corpo di Polizia Municipale che è, per la maggior parte, un'attività operativa e di vigilanza. Nel 2012, essendo stati potenziati i servizi soprattutto nel periodo estivo grazie alle possibilità di attingere fondi dai proventi contravvenzionali. Riferisce che nel 2012 si sono verificati meno incidenti specialmente nel periodo estivo grazie anche alla massiccia presenza del personale della P.M. sulle nostre strade. C'è anche un'altra attività che è quella di controllo nei confronti dei proprietari dei terreni coperti da sterpaglie, c'è stata anche l'attività di vigilanza nel centro storico nelle giornate di sabato e prefestivi per garantire tranquillità ai residenti dalla ore 0,00 alle ore 6,00 ed è in programma che questo servizio venga continuato.

Continua riferendo che l'installazione delle telecamere in diversi punti strategici ha consentito di elevare parecchie contravvenzioni per abbandono di rifiuti.

Ass.re Simone:

Non avendo dati per il fatto di avere ricevuto da poco la delega, vuole anticipare che sta lavorando all'esecutività del progetto che prevede il bando dei parcheggi che si interseca in maniera assoluta con il problema della viabilità.

Dr. Maniscalchi (Dirigente Servizi al Cittadino e Servizi Ambientali):

Relaziona ampiamente sui servizi resi al cittadino ed in particolare sul piano di zona del Distretto Sanitario 55 che riguarda i Comuni di Alcamo, Castellammare e Calatafimi Segesta e per il quale sono state utilizzate le economie realizzate nel triennio precedente. In quest'ambito sono stati realizzati i work experience e per Alcamo interesseranno 28 unità di cui si è redatta una graduatoria. Elenca quindi i vari progetti che sono attualmente in corso e hanno durata di tre anni e riferisce sulle finalità di ogni progetto con le relative somme impegnate. Elenca altresì tutte le attività proprie del settore e i vari servizi resi con i rispettivi riferimenti in termini di numeri e costi.

Passa poi ad elencare le attività svolte dal Settore promozione Economica e Servizi Ambientali sia per quanto riguarda le attività commerciali, sia per quanto riguarda i servizi ambientali che oltre ai rapporti con l'ATO, riguarda anche la pulizia dell'arenile e la raccolta porta a porta di Alcamo Marina, per concludere con i rapporti con le nuove società che vanno a sostituire gli ATO in liquidazione.

Ass.re Trapani:

Essendosi insediato da poco limita il suo intervento ad un saluto in attesa di potere intervenire sulle cose che andrà a fare.

Geom. Stabile (Responsabile Urbanistica):

Riferisce di poter rispondere per quanto riguarda il 2012, limitatamente a quattro mesi e mezzo. Per il restante periodo dell'anno il settore è stato diretto in parte dall'Ing. Impellizzeri ed in parte dall'Ing. Parrino. Naturalmente questa alternanza non ha giovato al funzionamento del settore ma per il periodo che lo riguarda non può che esprimere un plauso ai dipendenti del settore che lo hanno fortemente collaborato. Passa poi ad elencare le attività svolte e le pratiche evase. Riferisce che l'ultima parte del 2012 è stata caratterizzata dalla vicenda della zona pedemontana, cosa che ha comportato il rallentamento di circa 50 progetti ricedenti in quella zona con iter ancora in corso.

In quello scorcio di anno sono state avviate diverse varianti urbanistiche a seguito della decadenza dei vincoli individuati dal PRG.

Conclude affermando che, nonostante le difficoltà, l'ufficio non ha mai smesso di operare.

Dr. Cascio (Dirigente Aff. Generali e Risorse Umane):

Relaziona sull'attività dei settori da lui diretti che sono il settore Affari generali e che cura tutte le attività istituzionali della Giunta, del Consiglio e delle Commissioni. L'ufficio gare e contratti ha garantito assistenza ai settori ed in particolare al settore lavori pubblici. Il settore Servizi Demografici è stato massimamente interessato dalle operazioni conseguenti al censimento. Riferisce che nel 2012 l'ufficio elettorale ha portato a buon fine con risultati eccellenti ben tre turni elettorali nonostante le somme erogate dalla Regione e dallo Stato per le spese elettorali siano state dimezzate.

Per quanto riguarda il personale riferisce che nel 2012 ci sono stati ben 114 pensionamenti fra il personale di ruolo e nessuno è stato sostituito e i servizi vengono portati avanti con i dipendenti con contratto a tempo determinato ed orario di lavoro part-time. Allo stato attuale il personale è formato da 685 unità provenienti dal bacino del precariato di cui 182 ASU e 208 unità di ruolo e non si intravedono spiragli in questa situazione.

Ass.re Palmeri:

Vuole sottolineare che a causa della chiusura del Tribunale c'è stato un risparmio di spesa che non è stato né cercato né voluto.

Ing. Parrino (Dirigente Settore Servizi Tecnici):

Relazione sui servizi dei settori che nel 2012 che lei dirigeva e che erano i servizi tecnici, sport, turismo e spettacoli, l'URP, l'ufficio Europa e i beni confiscati e per il 1° semestre 2012 anche il Gabinetto del Sindaco.

Riferisce quindi che in ognuno di questi settori è stato raggiunto un buon livello di collaborazione con il personale dipendente sempre col fine di raggiungere gli obiettivi proposti dell'Amministrazione.

Relazione quindi sui vari interventi che sono stati portati avanti dal settore servizi manutentivi e lavori pubblici.

Riferisce ancora che su 42 progetti predisposti nel 2012 dal settore, ben 38 erano progetti interni e solo 3 incarichi esterni.

Elenca quindi uno ad uno, i vari progetti che sono stati finanziati nel 2012 e i relativi importi oltre ad elencare i vari servizi di competenza di tutti i settori da lei diretti nel 2012.

Ass.re Palmeri:

Sul contenzioso chiama a relazionare l'Avv. Mistretta

Avv. Mistretta (Dirigente Avvocatura comunale):

Riferisce che nel 2012 come d'altronde ogni anno l'ufficio ha svolto la propria attività nelle varie sedi giudiziarie. Giudice di Pace, Tribunale, Corte di Appello, TAR, CGA Commissione Tributaria. Precisa altresì che ogni anno si seguono circa 300 procedimenti con tutto il carico di lavoro relativo per ogni procedimento. Nel 2012 ci sono state altresì molteplici richieste di risarcimento danni avanzate dai cittadini per incidenti occorsi a causa della cattiva manutenzione delle strade.

Ricorda che nel 2012 si sono chiuse transattivamente alcune di queste richieste e sottolinea che tale chiusura transattiva comporta maggiore responsabilità che subire un giudizio da parte del Giudice.

Riferisce ancora che durante l'anno vengono richiesti pareri scritti da parte degli uffici sia per iscritto, sia verbale.

Per quanto riguarda le sentenze sottolinea che c'è una buona percentuale di vincita della causa, nella misura cioè del 40%, salvo nelle cause derivanti da incidenti stradali dove nella maggior parte dei casi il comune è soccombente.

Continua ancora affermando che nella maggior parte dei casi l'avvocatura comunale prende su di sé tutto il lavoro, tranne pochissimi e particolari casi dove è stato dato incarico a legale esterno.

Entrano in aula i Cons.ri: Campisi, Longo, Milito S. (59), D'Angelo, Ferrarella e Calvaruso
Presenti n. 26

Cons.re Rimi:

Invita l'Assessore a far riferire, da parte dell'Avv. Mistretta cosa si sta facendo in merito al recupero dei crediti di cui si parla nella relazione dei Revisori.

Cons.re Vesco:

Afferma di non aver sentito parlare né di società partecipate né di energie rinnovabili che sono due deleghe che il Sindaco ha tenuto per sé. In assenza, pertanto, del Sindaco che ha la delega, potrebbe relazionare l'Ass.re Paglino che aveva questa delega fino all'anno scorso.

Ass.re Paglino:

Conferma che il Sindaco ha preso per sé questa delega a partire da luglio di quest'anno. Lui, che aveva la delega fino all'anno scorso, è stato in diverse commissioni a relazionare su questa vicenda in quanto ci è stato revocato il finanziamento ed è stato opposto ricorso al TAR che ha risposto che, per difetto di giurisdizione non poteva dare la sentenza. Ci si è rivolti quindi al giudice ordinario e si è in attesa di risposta.

Tutto ciò complica la procedura perché si vorrebbe attuare una gestione diversa, con accordi con privati e con i gestori dell'energia.

I progetti che erano stati presentati e per i quali era stato concesso il finanziamento riguardava la produzione di energia in tutti gli immobili di proprietà comunale, piuttosto che l'adeguamento di tutti gli infissi per il risparmio energetico.

Quando poi è stato revocato il finanziamento è stato detto che forse si potevano presentare altri progetti ma intanto si era giunti in sede giudiziaria e si attende di poter intraprendere questo discorso di risparmio energetico.

Cons.re Stabile:

Ritiene che la modalità di intervento cui si è assistito non consentono ai Consiglieri di trarre valutazioni ed esprime un giudizio sul conto consuntivo. A suo avviso dovrebbero esserci delle schede che consentano ai singoli Consiglieri di poter capire se ci sono stati risultati apprezzabili o meno in riferimento agli obiettivi indicati nel PEG e nelle risorse assegnate, in questo modo i Consiglieri potrebbero benissimo verificare i risultati rispetto ad altre realtà della nostra isola o del nostro paese in generale.

Aggiunge ancora che da tanti anni c'è un documento che il legislatore ha pensato come un documento valutativo rispetto al consuntivo che sarebbe il referto di gestione. Continua affermando che se si parte da una assegnazione di obiettivo, di risorse e di personale per sviluppare un servizio, evidentemente la bontà del servizio è soggetta ad una verifica da parte di un organo che si chiama controllo interno di gestione e che esprime una valutazione sia di ordine tecnico, sia di ordine politico che serve alla giunta per riprogrammare le proprie attività allorché subisce delle deficienze da parte dell'organo che deve esprimere il referto.

Nel nostro ente, però il referto di gestione non esiste e addirittura non esiste nemmeno organo di controllo, non capisce, pertanto, come il Consigliere comunale possa esprimere una valutazione.

Chiede poi chiarimenti da parte del Segretario Generale perché un bilancio comunale, quando ci sono delle partecipate, viene visto come un bilancio consolidato ma se prima non si chiudono i bilanci delle partecipate, non si può chiudere il bilancio consolidato perché in esso devono essere riportate le certificazioni. Se è vero quanto asserito dai revisori che il dato del bilancio approvato alla S.P.A. Terra dei Fenici è difforme del debito che è stato inserito nel nostro bilancio, questo non è un problema di forma, ma è un problema di sostanza. Nella misura in cui in questo bilancio consuntivo dovessero essere sottratte somme, per effetto di queste differenze, nell'avanzo di amministrazione, queste cose dovrebbero essere chiarite.

Cons.re Caldarella I. :

Chiede di sapere se ci sono stati dei contenziosi che sono stati bloccati prima di poter diventare debito fuori bilancio e chiede altresì di sapere perché non è stata intrapresa alcuna azione legale per il recupero crediti che avrebbero consentito di non sfiorare il patto di stabilità. Sottolinea, altresì, che in previsione di un ipotetico mancato rinnovo dei contratti del personale precario l'amministrazione non ha valutato di concedere le ferie in maniera scaglionata e sin dai primi mesi dell'anno, provocando invece il completo svuotamento degli uffici e un fermo nelle pratiche, in particolare nel settore urbanistica, con conseguenti mancati introiti nelle casse comunali.

Ribadisce pertanto che 800,000 mila euro, che sono l'importo per cui si è sfiorato il patto di stabilità, si sarebbero potuti recuperare con una attenta politica di rigore.

Cons.re Intravaia:

Ritiene che il bilancio rappresenta sicuramente la vita amministrativa dell'Ente, l'analisi del rendiconto 2012 evidenzia in maniera forte una forte difficoltà dell'ente legata alle capacità di accertamento e riscossione.

Unico fattore che ha potuto notare con segno positivo è il recupero dell'ICI in termini di maggiore accertamento, anche, però se con scarsi incassi.

Sottolinea anche lui come ha già fatto il Cons.re Caldarella, quanto evidenziato nella relazione dei Revisori, cioè la scarsa capacità di recupero crediti. Da parte sua non intende ancorarsi alle criticità ma invece ancorarsi alle certezze dell'ente anche se in questo periodo politico le certezze vengono sempre meno e ritiene che sia da parte della politica. Ma anche da parte di chi ha la competenza della direzione degli uffici ci sia la necessità di migliorare la coscienza amministrativa.

Cons.re Vesco:

Afferma di avere serie difficoltà a valutare il rendiconto che questa amministrazione ha sottoposto al Consiglio Comunale perché nonostante le relazioni dei dirigenti si evidenziano sempre le stesse criticità: ad esempio il fatto che nonostante la massiccia presenza di personale questa amministrazione è dovuta ricorrere per alcuni servizi a ditte esterne. Chiede altresì ulteriori chiarimenti rispetto alle società partecipate.

Cons.re Allegro:

In relazione ai crediti vantati dal Comune chiede di sapere se una volta recuperate queste somme sono destinate ad esigenze particolari oppure si possono destinare alle esigenze della collettività, quale può essere per esempio la manutenzione stradale.

Cons.re Di Bona:

Chiede chiarimenti sul punto già evidenziato dai Revisori in merito alle anomalie sui rapporti con gli organismi partecipati. Per quanto riguarda invece i crediti vantati dal comune chiede a che punto si è per quanto riguarda il recupero degli stessi.

Concorda poi con la proposta dei Revisori di istituire "la regolarizzazione" nel senso di compensare eventuali debiti di privati con somme che devono eventualmente percepire.

Cons.re Calvaruso:

Sottolinea il fatto che se ci sono errori da parte della politica gli amministratori pagano mentre se ci sono errori da parte dei funzionari questi non ne rispondono mai ed oltre a ciò non si curano di rispondere alle richieste degli amministratori e dei revisori, come si evince dalla relazione di questi ultimi al rendiconto, dove gli stessi Revisori lamentano il mancato invio da parte degli uffici per quanto riguarda possibili debiti fuori bilancio o crediti accertati.

Questa è l'ennesima prova di quello che il Consiglio Comunale cerca da tempo di far capire cioè che oggi la dirigenza ha preso il posto della politica.

Il Consiglio Comunale ha più volte ribadito che gli uffici non sono affatto in sintonia con la politica, non vengono forniti documenti e la cosa più grave è che i crediti di cui si parla non sono stati mai riscossi.

A suo avviso la politica ha il dovere di mettere in atto tutte le azioni per capire chi ha sbagliato e chi ha sbagliato deve pagare perché diversamente la politica non ha nessun valore e se né può andare a casa.

Cons.re Trovato:

Suggerisce per agevolare il recupero dei crediti, di agevolare i debitori abbattendo le sanzioni e consentendo ai cittadini di pagare l'imposta aggiungendo solo un piccolo aggio per l'esattoria. Chiede altresì di sapere se i vari settori si sono preoccupati di formare il personale in servizio in sostituzione del personale che è andato in pensione. Si chiede altresì se i settori che hanno avuto nel 2012 una determinata dotazione finanziaria hanno raggiunto

gli obiettivi assegnati, se hanno speso tutti i soldi o se ne sono mancati per realizzare migliori servizi.

Suggerisce poi ad evitare gli innumerevoli debiti fuori bilancio che scaturiscono dalla cattiva manutenzione delle strade, di provvedere ad inserire nel bilancio 2013 le somme necessarie per tale manutenzione.

Conclude affermando che per quanto riguarda il consuntivo c'è poco da fare se non certificare che determinate spese sono state effettuate ma per quanto riguarda il futuro la politica dovrebbe lavorare per migliorare i servizi reperendo somme senza gravare sui nostri cittadini.

Cons.re Vesco:

Chiede di sapere dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti come mai ha cambiato il proprio parere rispetto a quello inviato alla regione dove veniva espresso parere non favorevole al rendiconto. Vuole quindi capire quali sono ragguagli resi nella conferenza che si è tenuta successivamente al parere non favorevole tali da far modificare tale parere.

Cons.re Coppola:

Chiede di sapere se sarebbe stato possibile evitare lo sfioramento del patto di stabilità se gli uffici avessero intrapreso azione legale per il recupero dei crediti.

Ass.re Abbinanti:

Ritiene opportuno accogliere il suggerimento del Cons.re Stabile per andare a decodificare ciò che l'amministrazione ha definito e la dirigenza ha poi attuato rispetto ai meccanismi di gestione e si impegnerà per fare di tutto per attivarlo nel più breve tempo possibile, chiaramente in collaborazione con l'O.I.V.

Risponde poi al Cons.re Caldarella che i debiti fuori bilancio vengono curati dai settori dove hanno avuto origini, quindi lui non può avere cognizione di tutto. Riferisce quindi di avere scritto a tutti i dirigenti purché vengano incassati nel più breve tempo possibile tutti i residui attivi nei modi previsti dalle norme. Un'altra nota ha scritto al Segretario Generale affinché venissero forniti tutti gli atti necessari affinché i Revisori potessero serenamente rendere il loro parere sul consuntivo.

Per quanto riguarda poi la decisione del Dirigente del settore Personale di metter in ferie tutto il personale cui andava a scadere il contratto, precisa che questa è una decisione puramente gestionale che sicuramente avrà creato disservizi ma serviva a tutelare l'amministrazione in caso di mancato rinnovo dei contratti.

Per quanto riguarda la TARSU e il servizio idrico riferisce che c'è stato un incremento rispetto all'accertato e questo contribuisce a ridurre il divario per quanto riguarda lo sfioramento del patto di stabilità.

Per quanto riguarda l'intervento del Cons.re Calvaruso conferma che occorre cercare di evitare attriti ed invita invece gli uffici a fornire celermente gli atti richiesti.

Per quanto riguarda il gettito derivante dagli impianti sportivi sottolinea che se non si danno contributi alle società si tende a far morire lo sport mentre al momento si è incentivata la ginnastica artistica, il gioco degli scacchi, il judo ed è stato al contempo aumentata la tariffa per l'uso degli impianti sportivi che era ancora ferma ai tempi della lira. Quest'anno, pertanto, il gettito derivante dagli impianti sportivi sarà superiore.

Se si vuole comunque continuare ad incentivare lo sport anche come strumento di recupero sociale, non si può certamente pensare di dare gli impianti in gestione a terzi.

Per quanto riguarda il recupero dei residui attivi assicura che sarà attento ma rinvia gli aspetti tecnici all'intervento del Dr. Luppino.

Cons.re Caldarella:

Chiede di sapere se, almeno da quando si è insediato l'Ass.re Abbinanti ha avuto contezza della situazione per quanto riguarda i residui attivi.

Ass.re Abbinanti:

Afferma di essersi ricordato con l'Ass.re Palmeri ed elenca lo stato dell'arte rispetto ad ogni procedimento.

Dr. Luppino (Dirigente Servizi Finanziari):

Per quanto riguarda le società partecipate precisa che noi non abbiamo società che chiudono con situazioni debitorie tali da andare a preoccupare la nostra situazione finanziaria.

Non ci sono più infatti posizioni aperte con le società d'ambito anzi c'era qualche somma in più impegnata che ora, liberandosi, è andata ad incrementare l'avanzo di amministrazione.

Per quanto riguarda i crediti vantati dal Comune riferisce che i revisori avevano chiesto informazioni per sapere se quelle somme andavano accertate o no. In mancanza di informazioni da parte di alcuni uffici i Revisori avevano chiara la loro relazione con un parere non favorevole in quanto non avevano avuto modo di verificare se i principi contabili erano stati rispettati. In un incontro che si è svolto successivamente alla presenza del Segretario, di alcuni dirigenti e dei Revisori dei Conti, è stato accertato che per alcune di queste somme non erano ancora maturate le condizioni perché venissero iscritte fra i residui attivi. In particolare si riferivano alle problematiche del canile Milazzo e quella di Mattatresa perché, nonostante ci sia stata una sentenza penale, ancora non c'è una sentenza civile o un accordo con la controparte tale da fare accertare questa somma fra le nostre scritture contabili.

Assicura che non ci sono, per quanto riguarda la Società d'Ambito, situazioni di particolare gravità.

Precisa poi che l'ordinamento degli EE.LL. e i principi contabili emanati dall'Osservatorio presso il Ministero dell'Interno chiariscono quando una somma può essere accertata contabilmente e quando va impegnata contabilmente.

Quando c'è stata la riunione con il Collegio dei revisori è stato poi riscontrato che alcune di queste somme non potevano ancora essere iscritte fra i residui attivi perché non erano ancora maturate le condizioni per accertare dal punto di vista finanziario quelle somme, si riferisce in particolare alle problematiche inerente il canile Milazzo e la vicenda Mattatresa, non c'è infatti una sentenza civile o un accordo con la controparte per cui si può andare ad accertare quella somma nelle nostre scritture contabili.

Per quanto riguarda l'impresa Riggi precisa che quando il Consiglio Comunale ha riconosciuto il debito fuori bilancio questo debito non ha impegnato più di tanto il bilancio perché sono stati impegnati 500 mila euro e sono stati accertati 500 mila euro che l'ufficio si sta attivando a riscuotere.

Sottolinea poi che negli ultimi anni si sta utilizzando cassa che è vincolata e questo è sicuramente un campanello d'allarme.

Per questo motivo sicuramente occorrerebbe prestare un'attenzione particolare alla riscossione dei crediti, anche se ci sono determinati crediti che sicuramente non si riuscirà ad incassare perché, comunque sia, i cittadini non pagano, per cui è più utile che vadano iscritti nel conto del patrimonio.

Cons.re Di Bona:

ribadisce che la sua domanda era volta a sapere come mai nel bilancio comunale è stato iscritto un debito maggiore nei confronti della “Terra dei Fenici s.p.a.” rispetto al credito che la stessa ha iscritto nel suo bilancio.

Dr. Luppino (Dirigente Servizi Finanziari):

Precisa che questi sono dati che il servizio finanziario aveva ricevuto da parte del Dirigente del Settore ambiente ed è stato effettuato un impegno di conseguenza. Poi ci sono state una serie di riunioni ed è parso prudente mantenere questo impegno fino a quando nel settembre 2013 a seguito di una serie di incontri con le Società d’ATO, si è definitivamente definito il rapporto debitorio e creditorio, è stato rilevato che molte somme non erano dovute alle società al contrario di quello che la stessa richiedeva. Si è trattato pertanto di un fatto meramente prudenziale.

Consre Trovato:

Propone al Consiglio Comunale una sospensione dei lavori di 15 minuti.

Escono dall’aula i Cons.ri: Raneri, Milito s. (59), Fundarò, Dara S., Nicolosi, Campisi, Stabile, Rimi, Pipitone , Castrogiovanni, Longo, Sciacca, Calvaruso e Vario

Presenti n. 12

Il Cons.re Intravaia sostituisce quale scrutatore il Cons.re Vario

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore proposta del Cons.re Trovato di sospendere la seduta per 15 minuti e produce il seguente esito:

Presenti n. 12

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 3 (Lombardo, Dara S. e Caldarella I.)

Astenuti n. 1 (Coppola) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza continua degli scrutatori designati.

Il Presidente alla ora 23,15 accertata la mancanza del numero legale rinvia la seduta al giorno successivo con il medesimo o.d.g. e senza ulteriore avviso di convocazione ai sensi del 3° comma dell’art. 30 della L.R. 9/86.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 10/11/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati